

Rifiuto: una vicenda con qualche risvolto curioso

Nuovo impianto, un fantasma che fa tremare mezza Siderno

Le rassicurazioni del primo cittadino e i "sospetti" espressi dall'opposizione

Aristide Bava
SIDERNO

Negli ultimi giorni, com'è noto, è nata una grossa polemica sulla problematica della raccolta dei rifiuti. Dopo la visita dell'assessore all'Ambiente Antonella Rizzo si è diffusa la voce della possibilità della realizzazione di un impianto con un ciclo integrato dei rifiuti, che prevede anche la linea dell'umido, anche se dotato di una linea anaerobica, con una conseguente diminuzione delle emissioni odorigene che è uno dei problemi fondamentali lamentati dalla popolazione. Si è persino parlato, sulla base delle dichiarazioni dell'assessore regionale, di un finanziamento da 45 milioni di euro. Notizia decisamente smentita dall'amministrazione comunale che per voce del sindaco Pietro Fuda ha chiarito che non sorgerà nessun nuovo impianto ma piuttosto si interverrà su quello esistente per renderlo più funzionale ed eliminare ogni odore.

Delle due l'una, quindi: o sono state fraintese le dichiarazioni dell'assessore Rizzo o i responsabili dell'amministrazione comunale, Fuda in testa, non hanno compreso appieno le intenzioni della Regione.

Su questo interrogativo l'opposizione ha avanzato ri-

chieste di precisazioni. Il leader di Volo, Giuseppe Caruso si è preso la briga di risentire la registrazione dell'intervento di Antonella Rizzo nel corso della riunione dei sindaci, e conferma che le sue dichiarazioni vanno verso la prima ipotesi e non esclude «incapacità di chi era presente di comprendere». Pietro Sgarlato (Forza Italia), Michele Cataldo (Volo) e Vincenzo De Leo (gruppo misto) con un'interrogazione a sindaco e presidente del consiglio comunale chiedono di conoscere la

E c'è chi è andato a riascoltarsi la registrazione dell'intervento dell'assessore Rizzo

reale volontà dell'amministrazione comunale «di ospitare un nuovo impianto per il trattamento dei rifiuti» e in questo caso «quali sono stati i criteri adottati per l'individuazione del territorio di Siderno per la costruzione di detto impianto» e perché «in spregio a quanto deciso dal Consiglio comunale e nonostante i numerosi problemi ambientali insistenti e per niente risolti, questa amministrazione insiste nell'individuare la nostra città quale sito per il trattamento dei rifiuti di tutta la Locride e non solo».

Volontà decisamente esclusa, come si diceva, dal sindaco Fuda con un comunicato ufficiale e dall'assessore all'ambiente Anna Romeo nel corso dell'incontro-dibattito tenutosi nella sala comunale di cui riferiamo qui sotto. ◀